

ORDINARY SHAREHOLDERS' MEETING OF TIM S.P.A.

4 MAY 2018

SLATE FOR THE RENEWAL
OF THE BOARD OF DIRECTORS PRESENTED BY VIVENDI S.A.

VIVENDI S.A., owning a total amount of around 23.94% of TIM ordinary share capital, presented the following slate of candidates:

1. Amos GENISH, born in Hadera (Israel) on 26 October 1960
2. Arnaud Roy de PUYFONTAINE, born in Paris (France) on 26 April 1964
3. Franco BERNABÈ, born in Vipiteno (Italy) on 18 September 1948
4. Marella MORETTI, born in Turin (Italy) on 4 November 1965 *
5. Frédéric CREPIN, born in Levallois-Perret (France) on 25 December 1969
6. Michele VALENSISE, born in Polistena (Italy) on 3 April 1952 *
7. Giuseppina CAPALDO, born in Rome (Italy) on May 26 1969 *
8. Anna JONES, born in Harrogate (United Kingdom) on 27 March 1975 *
9. Camilla ANTONINI, born in Rome (Italy) on 19 May 1966 *
10. Stephane ROUSSEL born in Paris (France) on 12 October 1961

Candidates declaring themselves to be independent are marked by an asterisk.

Assemblea Telecom Italia S.p.A. del 4 maggio 2018 – dichiarazione del candidato Amos Genish alla carica di Consigliere di Amministrazione

Il sottoscritto Amos Genish nato a Hadera (Israele) il 26 ottobre 1960, inserito nella lista di candidati alla carica di Amministratore di Telecom Italia S.p.A. (nel seguito anche la “Società”) presentata dal socio Vivendi S.A., in vista all’Assemblea degli azionisti ordinari della Società convocata, in unica convocazione, per il giorno 4 maggio 2018 per deliberare, tra l’altro, in merito alla nomina del Consiglio di Amministrazione,

- dichiara
 - di accettare la candidatura e l’eventuale nomina alla carica di amministratore di Telecom Italia S.p.A.;
 - di poter dedicare ai compiti di amministratore di Telecom Italia S.p.A. il tempo necessario per un loro efficace e diligente svolgimento nonché di accettare i principi di comportamento di cui al Codice etico e di condotta del Gruppo Telecom Italia ed ai Principi di autodisciplina della Società;
- attesta
 - l’inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità a ricoprire la carica di Consigliere di Amministrazione di Telecom Italia S.p.A. e il possesso, al medesimo fine, dei requisiti prescritti, ivi inclusi i requisiti di onorabilità di cui al combinato disposto dell’art. 147-*quinquies*, comma 1, del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 (nel seguito anche “TUF”), dell’art. 148, comma 4, del TUF e dell’art. 2 del D.M. 30 marzo 2000 n. 162;
 - di non trovarsi nelle condizioni di cui all’art. 2390 cod. civ. (essere socio illimitatamente responsabile, amministratore o direttore generale in società concorrente con Telecom Italia S.p.A., esercitare per conto proprio o di terzi attività in concorrenza con quelle esercitate da Telecom Italia S.p.A.);
 - di non ricoprire incarichi di amministrazione o controllo in misura superiore a quanto previsto al capitolo 3 “Composizione del Consiglio di Amministrazione” paragrafo 3.2 dei Principi di Autodisciplina di Telecom Italia;
 - di essere informato e di autorizzare, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196, che i suoi dati personali siano raccolti e fatti oggetto di trattamento/diffusione da parte di Telecom Italia S.p.A. nell’ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- si impegna a comunicare tempestivamente ogni successiva variazione delle informazioni rese con la presente dichiarazione e nell’ambito del proprio *curriculum vitae* contenente, tra l’altro, l’indicazione degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti presso altre società,
- autorizza la pubblicazione del proprio *curriculum vitae* da parte di Telecom Italia S.p.A., come da disposizioni applicabili.

4 aprile 2018

Firma



AMOS GENISH

Nazionalità israeliana.

Domicilio professionale

Telecom Italia - Corso D'Italia, 41 - 00198 Roma (Italia).

COMPETENZE ED ESPERIENZA

Amos Genish è nato a Hadera (Israele) nel 1960.

Laureatosi in Economia e Contabilità all'Università di Tel Aviv, il Dott. Genish ha iniziato la sua carriera nel 1986 in una delle principali società di revisione israeliane (oggi KMPG Israel), dove si è occupato di audit e fiscalità per grandi holding.

Dal 1989 Amos è stato - in qualità di CFO - in Edunetics Ltd., una giovane start-up che sviluppava sistemi curriculari multimediali omnicomprendenti, in particolare per il mercato scolastico statunitense. Nel 1992 ha condotto, con l'Amministratore Delegato, l'IPO della società al Nasdaq. Nel 1995 è stato nominato Amministratore Delegato di Edunetics. Il Dott. Genish è stato co-fondatore di GVT, un operatore di telecomunicazioni (e successivamente di Pay TV) innovativo e in rapida crescita. Ha gestito la raccolta di capitali iniziali per avviare le attività della società e supportare il lancio dei servizi in Cile, Perù e Colombia.

Amministratore Delegato dal 1999, ha condotto con successo l'offerta per la licenza "specchio" della regione 2 in Brasile e nel 2007 ha guidato l'IPO di GVT alla Borsa brasiliana. Nel 2009 ha condotto la vendita della società a Vivendi e, nel 2014, insieme al management di Vivendi, ha guidato le negoziazioni per la vendita di GVT a Telefónica, per un controvalore di 7,45 miliardi di euro.

Sino alla fine del 2016, Amos Genish è stato Amministratore Delegato di Telefonica Brasil (Vivo). Durante il suo mandato, le *performance* di Telefonica Brasil/Vivo, per ricavi e crescita dell'EBITDA nonché in termini di *total shareholders return*, sono state superiori a quelle del mercato brasiliano delle telecomunicazioni. Recentemente, da inizio 2017 a luglio 2017, ha ricoperto l'incarico di *Chief Convergence Officer* di Vivendi, con il compito di presidiare la strategia del Gruppo di convergenza tra contenuti, piattaforme e distribuzione.

Dal 28 settembre 2017, Amos Genish è Amministratore Delegato e Direttore Generale di Telecom Italia.

È altresì membro del Consiglio di Rappresentanza di Vevo - azienda *leader* mondiale in video hosting musicale, detenuta congiuntamente dal Gruppo Universal Music, da Sony Music Entertainment, da Google e da Abu Dhabi Media Company - e membro del Consiglio di Amministrazione di Itaú Unibanco Holding S.A., la più grande banca brasiliana quotata.

Nel 2016, Amos Genish è stato riconosciuto il migliore CEO dell'America Latina in ambito Tecnologia, Media e Telecomunicazioni da parte di Institutional Investor.

Assemblea Telecom Italia S.p.A. del 4 maggio 2018 – dichiarazione del candidato Arnaud de Puyfontaine alla carica di Consigliere di Amministrazione

Il sottoscritto Arnaud de Puyfontaine nato a Parigi (Francia) il 26 aprile 1964, inserito nella lista di candidati alla carica di Amministratore di Telecom Italia S.p.A. (nel seguito anche la “Società”) presentata dal socio Vivendi S.A., in vista all’Assemblea degli azionisti ordinari della Società convocata, in unica convocazione, per il giorno 4 maggio 2018 per deliberare, tra l’altro, in merito alla nomina del Consiglio di Amministrazione,

- dichiara
 - di accettare la candidatura e l’eventuale nomina alla carica di amministratore di Telecom Italia S.p.A.;
 - di poter dedicare ai compiti di amministratore di Telecom Italia S.p.A. il tempo necessario per un loro efficace e diligente svolgimento nonché di accettare i principi di comportamento di cui al Codice etico e di condotta del Gruppo Telecom Italia ed ai Principi di autodisciplina della Società;
- attesta
 - l’inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità a ricoprire la carica di Consigliere di Amministrazione di Telecom Italia S.p.A. e il possesso, al medesimo fine, dei requisiti prescritti, ivi inclusi i requisiti di onorabilità di cui al combinato disposto dell’art. 147-*quinquies*, comma 1, del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 (nel seguito anche “TUF”), dell’art. 148, comma 4, del TUF e dell’art. 2 del D.M. 30 marzo 2000 n. 162;
 - di non trovarsi nelle condizioni di cui all’art. 2390 cod. civ. (essere socio illimitatamente responsabile, amministratore o direttore generale in società concorrente con Telecom Italia S.p.A., esercitare per conto proprio o di terzi attività in concorrenza con quelle esercitate da Telecom Italia S.p.A.);
 - di non ricoprire incarichi di amministrazione o controllo in misura superiore a quanto previsto al capitolo 3 “Composizione del Consiglio di Amministrazione” paragrafo 3.2 dei Principi di Autodisciplina di Telecom Italia;
 - di essere informato e di autorizzare, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196, che i suoi dati personali siano raccolti e fatti oggetto di trattamento/diffusione da parte di Telecom Italia S.p.A. nell’ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- si impegna a comunicare tempestivamente ogni successiva variazione delle informazioni rese con la presente dichiarazione e nell’ambito del proprio *curriculum vitae* contenente, tra l’altro, l’indicazione degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti presso altre società,
- autorizza la pubblicazione del proprio *curriculum vitae* da parte di Telecom Italia S.p.A., come da disposizioni applicabili.

4 aprile 2018

Firma



ARNAUD ROY DE PUYFONTAINE

Nazionalità francese.

Domicilio professionale

Vivendi - 42, avenue de Friedland - 75008 Parigi - Francia.

Telecom Italia - Corso D'Italia, 41 - 00198 Roma - Italia.

COMPETENZE ED ESPERIENZA

Il Sig. Arnaud de Puyfontaine è nato il 26 aprile 1964 a Parigi, in Francia, e si è laureato presso la ESCP (1988), il Multimedia Institute (1992) e la Business School di Harvard (2000).

Nel 1989, ha iniziato la sua carriera come consulente in Arthur Andersen e successivamente ha lavorato come project manager presso Rhône-Poulenc Pharma in Indonesia.

Nel 1990, è entrato a far parte di Figaro in qualità di Deputy Director.

Nel 1995, come membro del team di fondatori del gruppo Emap in Francia, ha diretto Télé Poche e Studio Magazine, gestito l'acquisizione di Télé Star e Télé Star Jeux, e avviato la Emap Star Division, prima di ricoprire la carica di Amministratore Delegato di Emap France nel 1998.

Nel 1999, è stato nominato Presidente e Amministratore Delegato di Emap France, e, nel 2000, è entrato nel Consiglio Esecutivo di Emap Plc. Ha diretto numerose operazioni di M&A e in concomitanza, dal 2000 al 2005, è stato Presidente della EMW, la controllata digitale di Emap/Wanadoo.

Nell'agosto del 2006, è stato nominato Presidente e Amministratore Delegato di Edizioni Mondadori Francia. Nel giugno 2007, è stato nominato General Head, responsabile di tutte le attività digitali del gruppo Mondadori.

Nell'aprile 2009, il Sig. de Puyfontaine è entrato nel gruppo media Hearst come Amministratore Delegato della sua controllata nel Regno Unito, Hearst UK. Nel 2011, per conto del gruppo Hearst, ha guidato l'acquisizione di 102 riviste del gruppo Lagardère pubblicate all'estero e, nel giugno 2011, è stato nominato Executive Vice President di Hearst Magazines International. Nel maggio 2012, è entrato a far parte del Consiglio di Amministrazione di Schibsted. Successivamente, nell'agosto 2013, è stato nominato Managing Director per l'Europa occidentale. È stato Presidente della ESCP Europe Alumni.

Da gennaio a giugno 2014, il Sig. de Puyfontaine è stato membro del Consiglio di Gestione di Vivendi e Senior Executive Vice President, responsabile media e contenuti. Dal 24 giugno 2014, è Amministratore Delegato e Presidente del Consiglio di Gestione di Vivendi.

Dal 15 dicembre 2015 è membro del Consiglio di Amministrazione di Telecom Italia. In data 27 aprile 2016, è stato nominato Vice Presidente e, in data 1° giugno 2017, Presidente Esecutivo di Telecom Italia, ove ricopre altresì la carica di membro del Comitato Strategico (**).

CARICHE ATTUALMENTE RICOPERTE ALL'INTERNO DEL GRUPPO VIVENDI

- Vivendi, Amministratore Delegato e Presidente del Consiglio di Gestione
- Universal Music France (SAS), Presidente del Consiglio di Sorveglianza
- Canal+ Group, Membro del Consiglio di Sorveglianza

ALTRE CARICHE E FUNZIONI

- Telecom Italia S.p.A. (*), Presidente Esecutivo e membro del Comitato Strategico (**)
- Gloo Networks plc (*), Presidente non esecutivo
- Schibsted Media group, Amministratore indipendente
- Innit, membro del Comitato Consultivo
- French-American Foundation, Presidente

(*) Società quotate.

(**) In data 22 marzo 2018, Arnaud de Puyfontaine ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di amministratore di Telecom Italia con decorrenza dal giorno 24 aprile 2018, prima dell'Assemblea di Telecom Italia.

Assemblea Telecom Italia S.p.A. del 4 maggio 2018 – dichiarazione del candidato Franco Bernabè alla carica di Consigliere di Amministrazione

Il sottoscritto Franco Bernabè nato a Vipiteno (Italia) il 18 settembre 1948, inserito nella lista di candidati alla carica di Amministratore di Telecom Italia S.p.A. (nel seguito anche la “Società”) presentata dal socio Vivendi S.A., in vista all’Assemblea degli azionisti ordinari della Società convocata, in unica convocazione, per il giorno 4 maggio 2018 per deliberare, tra l’altro, in merito alla nomina del Consiglio di Amministrazione,

- dichiara
 - di accettare la candidatura e l’eventuale nomina alla carica di amministratore di Telecom Italia S.p.A.;
 - di poter dedicare ai compiti di amministratore di Telecom Italia S.p.A. il tempo necessario per un loro efficace e diligente svolgimento nonché di accettare i principi di comportamento di cui al Codice etico e di condotta del Gruppo Telecom Italia ed ai Principi di autodisciplina della Società;
- attesta
 - l’inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità a ricoprire la carica di Consigliere di Amministrazione di Telecom Italia S.p.A. e il possesso, al medesimo fine, dei requisiti prescritti, ivi inclusi i requisiti di onorabilità di cui al combinato disposto dell’art. 147-*quinquies*, comma 1, del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 (nel seguito anche “TUF”), dell’art. 148, comma 4, del TUF e dell’art. 2 del D.M. 30 marzo 2000 n. 162;
 - di non trovarsi nelle condizioni di cui all’art. 2390 cod. civ. (essere socio illimitatamente responsabile, amministratore o direttore generale in società concorrente con Telecom Italia S.p.A., esercitare per conto proprio o di terzi attività in concorrenza con quelle esercitate da Telecom Italia S.p.A.);
 - di non ricoprire incarichi di amministrazione o controllo in misura superiore a quanto previsto al capitolo 3 “Composizione del Consiglio di Amministrazione” paragrafo 3.2 dei Principi di Autodisciplina di Telecom Italia;
 - di essere informato e di autorizzare, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196, che i suoi dati personali siano raccolti e fatti oggetto di trattamento/diffusione da parte di Telecom Italia S.p.A. nell’ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- si impegna a comunicare tempestivamente ogni successiva variazione delle informazioni rese con la presente dichiarazione e nell’ambito del proprio *curriculum vitae* contenente, tra l’altro, l’indicazione degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti presso altre società,
- autorizza la pubblicazione del proprio *curriculum vitae* da parte di Telecom Italia S.p.A., come da disposizioni applicabili.

4 aprile 2018

Firma



FRANCO BERNABÈ

Nazionalità italiana.

Domicilio professionale

FB Group - Via San Nicola da Tolentino 5 - 00187 Roma (Italia).

COMPETENZE ED ESPERIENZA

Franco Bernabè è nato a Vipiteno (Bolzano) il 18 settembre 1948.

Laureatosi con lode in Scienze Politiche con indirizzo economico presso l'Università di Torino nel 1973, si specializza, in seguito, lavorando per due anni come ricercatore di economia presso la Fondazione Einaudi e successivamente al dipartimento di Economia e Statistica dell'OCSE a Parigi.

Dal 1978 al 1983 lavora presso il Dipartimento di Pianificazione di FIAT come *Chief Economist*.

Nel 1983 passa all'ENI come assistente del Presidente e in seguito assume la posizione di Direttore centrale per la Pianificazione, Controllo e Sviluppo; dal 1992 al 1998, il Dott. Bernabè è Amministratore Delegato dell'ENI. Nel corso dei suoi due mandati, l'ENI viene ristrutturata e privatizzata, diventando una delle più grandi società petrolifere al mondo per capitalizzazione borsistica.

Nel novembre 1998, viene nominato Amministratore Delegato di Telecom Italia, incarico che ricopre fino al maggio 1999.

Alla fine del 1999 fonda FB Group, società di investimenti attiva nei settori dell'*advisory* finanziario, dell'ICT e delle energie rinnovabili. Nel 2004, in seguito al conferimento in Rothschild S.p.A. delle attività di *advisory* del Gruppo, assume la carica di Vice Presidente di Rothschild Europe.

Nel 2008 ritorna in Telecom Italia, dove ricopre la carica di Amministratore Delegato fino al 2010 e Presidente Esecutivo nei successivi tre anni.

Nel 2015 viene nominato Presidente di CartaSi e Vice Presidente dell'Istituto delle Banche Popolari Italiane (ICBPI), istituto di cui diventa Presidente nel 2016. Successivamente, ICBPI assume la denominazione di Nexi S.p.A.

Nello stesso anno, diviene presidente della Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO, che ha lo scopo di favorire la promozione e l'esecuzione dei programmi UNESCO in Italia.

In data 4 maggio 2017, il Dott. Bernabè viene nominato amministratore di Telecom Italia. Dal 22 marzo 2018 è Vice Presidente di Telecom Italia, ove ricopre anche la carica di membro del Comitato Strategico. È inoltre titolare delle deleghe relative alla funzione Security e alle attività e cespiti di Telecom Italia rilevanti per la difesa e la sicurezza nazionale.

In passato, il dott. Bernabè ha ricoperto varie cariche, tra cui: Presidente di GSMA, l'organizzazione internazionale degli operatori di telefonia mobile, consigliere di amministrazione e Presidente dell'Audit Committee di PetroChina, membro della European Roundtable of Industrialists, membro dell'International Council di JP Morgan, membro del Consiglio direttivo di Assonime e di Assolombarda, membro del Consiglio Direttivo e della Giunta di Confindustria, membro del consiglio di amministrazione di Fiat, Tiscali, Pininfarina, Poste Olandesi (TPG), Institut Français du Pétrole (IFP) e Presidente dell'Observatoire Méditerranéen de l'Energie (OME).

È stato altresì membro dell'International Advisory Board di Credit Suisse, dell'Advisory Board del Council on Foreign Relations e del Perez Center for Peace, fondato da Shimon Perez.

Ha inoltre ricoperto vari incarichi pubblici: nel 1999 è stato nominato Rappresentante speciale del governo italiano per la ricostruzione del Kosovo; dal 2001 al 2003 è stato Presidente della Biennale di Venezia e dal 2004 al 2014 è stato Presidente del Mart di Trento e Rovereto. Nel 2011 è stato nominato Cavaliere del Lavoro.

CARICHE E FUNZIONI

- Nexi S.p.A., Presidente del Consiglio di Amministrazione
- Nexi Payments S.p.A., membro del Consiglio di Amministrazione
- FB Group, Presidente
- UNESCO, Presidente della Commissione Italiana
- Fondazione La Quadriennale di Roma, Presidente

Assemblea Telecom Italia S.p.A. del 4 maggio 2018 – dichiarazione del candidato Marella Moretti alla carica di Consigliere di Amministrazione

La sottoscritta Marella Moretti nata a Torino (Italia) il 4 novembre 1965, inserita nella lista di candidati alla carica di Amministratore di Telecom Italia S.p.A. (nel seguito anche la “Società”) presentata dal socio Vivendi S.A., in vista dell’Assemblea degli azionisti ordinari della Società convocata, in unica convocazione, per il giorno 4 maggio 2018 per deliberare in merito alla nomina del Consiglio di Amministrazione,

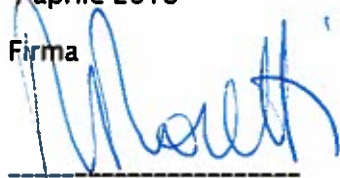
- dichiara
 - di accettare la candidatura e l’eventuale nomina alla carica di amministratore di Telecom Italia S.p.A.;
 - di poter dedicare ai compiti di amministratore di Telecom Italia S.p.A. il tempo necessario per un loro efficace e diligente svolgimento nonché di accettare i principi di comportamento di cui al Codice etico e di condotta del Gruppo Telecom Italia ed ai Principi di Autodisciplina della Società;
- attesta
 - l’inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità a ricoprire la carica di Consigliere di Amministrazione di Telecom Italia S.p.A. e il possesso, al medesimo fine, dei requisiti prescritti, ivi inclusi i requisiti di onorabilità di cui al combinato disposto dell’art. 147-*quinquies*, comma 1, del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 (nel seguito anche “TUF”), dell’art. 148, comma 4, del TUF e dell’art. 2 del D.M. 30 marzo 2000 n. 162;
 - di non trovarsi nelle condizioni di cui all’art. 2390 cod. civ. (essere socio illimitatamente responsabile, amministratore o direttore generale in società concorrente con Telecom Italia S.p.A., esercitare per conto proprio o di terzi attività in concorrenza con quelle esercitate da Telecom Italia S.p.A.);
 - di possedere i requisiti di indipendenza di cui al combinato disposto dell’art. 147-ter, comma 4, del TUF e dell’articolo 148, comma 3, del TUF;
 - di possedere i requisiti di indipendenza contemplati dal Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana, cui i Principi di Autodisciplina di Telecom Italia S.p.A. fanno esplicito riferimento;
 - di possedere i requisiti di indipendenza di cui all’art. 16 del regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 20249 del 28 dicembre 2017;
 - di non ricoprire incarichi di amministrazione o controllo in misura superiore a quanto previsto al capitolo 3 “Composizione del Consiglio di Amministrazione” paragrafo 3.2 dei Principi di Autodisciplina di Telecom Italia;
 - di essere informata e di autorizzare, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196, che i suoi dati personali siano raccolti e fatti oggetto di trattamento/diffusione da parte di Telecom Italia S.p.A. nell’ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- ~~si impegna a comunicare tempestivamente ogni successiva variazione delle informazioni rese con la presente dichiarazione e nell’ambito del proprio *curriculum vitae* contenente,~~

tra l'altro, l'indicazione degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti presso altre società,

- autorizza la pubblicazione del proprio *curriculum vitae* da parte di Telecom Italia S.p.A., come da disposizioni applicabili.

4 aprile 2018

Firma

A handwritten signature in blue ink, appearing to be 'M. Neri', is written over a horizontal dashed line. The signature is fluid and cursive.

MARELLA MORETTI

Nazionalità italiana.

Domicilio professionale

Fiat Chrysler Finance et Services - Parigi

COMPETENZE ED ESPERIENZA

Marella Moretti è nata a Torino il 4 novembre 1965. Ha conseguito il diploma della scuola di Amministrazione Aziendale dell'Università di Torino, con specializzazione in Finanza.

Dal 2005 è Direttore Affari Finanziari di Fiat Chrysler Finance et Services a Parigi.

Attualmente la Sig.ra Moretti ricopre ulteriori cariche all'interno di Fiat Chrysler Automobiles e CNH Industrial in Francia.

Dal 2009 è Direttore generale delegato (*Directeur General delegué*) e Amministratore di CNH Industrial Financial Services, la società finanziaria captive di CNH Industrial per l'Europa, regolata e sotto vigilanza dell'ACPR della Banque de France.

Dal 2011 è Direttore Generale (*Chief Executive Officer*) e Amministratore di CNH Industrial Finance France.

Dal 2011 è Amministratore di Fiat Chrysler Finance Europe.

Ha iniziato la sua carriera nel 1988 come International Corporate Finance Analyst di Fiat S.p.A. in Italia. Dal 1991 al 1996 ha proseguito la sua carriera come responsabile Financial Planning and Control presso Fiat France a Parigi. Ha in seguito ricoperto diverse funzioni di crescente responsabilità in Fiat France: Responsabile Corporate Finance (1996-1998); Vice Direttore Affari Finanziari (1998-1999); Direttore Affari Finanziari (2000-2005).

Dal 2011 al 2014 è stata inoltre membro indipendente del Consiglio di Sorveglianza e del Comitato di Audit di Unibail-Rodamco, società immobiliare quotata alla Borsa di Parigi (indici Cac40 e Euro Stoxx50), *leader* europeo nella gestione di immobili commerciali.

Il 4 maggio 2017 la Sig.ra Moretti è stata nominata consigliere indipendente di Telecom Italia S.p.A. (*), ove ricopre altresì la carica di membro del Comitato per il Controllo e i Rischi.

È inoltre membro della Commissione Europa del MEDEF (associazione di rappresentanza delle imprese francesi), della ONG Care France e dell'organizzazione Women Corporate Directors (*international chapter*).

(*) In data 22 marzo 2018, Marella Moretti ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di amministratore di Telecom Italia con decorrenza dal giorno 24 aprile 2018, prima dell'Assemblea di Telecom Italia.

Assemblea Telecom Italia S.p.A. del 4 maggio 2018 – dichiarazione del candidato Frédéric Crépin alla carica di Consigliere di Amministrazione

Il sottoscritto Frédéric Crépin nato a Levallois-Perret (Francia) il 25 dicembre 1969, inserito nella lista di candidati alla carica di Amministratore di Telecom Italia S.p.A. (nel seguito anche la “Società”) presentata dal socio Vivendi S.A., in vista all’Assemblea degli azionisti ordinari della Società convocata, in unica convocazione, per il giorno 4 maggio 2018 per deliberare, tra l’altro, in merito alla nomina del Consiglio di Amministrazione,

- dichiara
 - di accettare la candidatura e l’eventuale nomina alla carica di amministratore di Telecom Italia S.p.A.;
 - di poter dedicare ai compiti di amministratore di Telecom Italia S.p.A. il tempo necessario per un loro efficace e diligente svolgimento nonché di accettare i principi di comportamento di cui al Codice etico e di condotta del Gruppo Telecom Italia ed ai Principi di autodisciplina della Società;
- attesta
 - l’inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità a ricoprire la carica di Consigliere di Amministrazione di Telecom Italia S.p.A. e il possesso, al medesimo fine, dei requisiti prescritti, ivi inclusi i requisiti di onorabilità di cui al combinato disposto dell’art. 147-*quinquies*, comma 1, del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 (nel seguito anche “TUF”), dell’art. 148, comma 4, del TUF e dell’art. 2 del D.M. 30 marzo 2000 n. 162;
 - di non trovarsi nelle condizioni di cui all’art. 2390 cod. civ. (essere socio illimitatamente responsabile, amministratore o direttore generale in società concorrente con Telecom Italia S.p.A., esercitare per conto proprio o di terzi attività in concorrenza con quelle esercitate da Telecom Italia S.p.A.);
 - di non ricoprire incarichi di amministrazione o controllo in misura superiore a quanto previsto al capitolo 3 “Composizione del Consiglio di Amministrazione” paragrafo 3.2 dei Principi di Autodisciplina di Telecom Italia;
 - di essere informato e di autorizzare, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196, che i suoi dati personali siano raccolti e fatti oggetto di trattamento/diffusione da parte di Telecom Italia S.p.A. nell’ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- si impegna a comunicare tempestivamente ogni successiva variazione delle informazioni rese con la presente dichiarazione e nell’ambito del proprio *curriculum vitae* contenente, tra l’altro, l’indicazione degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti presso altre società,
- autorizza la pubblicazione del proprio *curriculum vitae* da parte di Telecom Italia S.p.A., come da disposizioni applicabili.

4 aprile 2018

Firma

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'F. Crépin', written over a horizontal dashed line.

FRÉDÉRIC CRÉPIN

Nazionalità francese.

Domicilio professionale

Vivendi - 42, avenue de Friedland - 75008 Parigi - Francia.

COMPETENZE ED ESPERIENZA

Frédéric Crépin è nato il 25 dicembre 1969. Si è laureato presso l'*Institut d'Études Politiques de Paris* (Sciences-Po) e ha conseguito una laurea di secondo livello in diritto commerciale europeo presso la *Université Panthéon-Assas* (Paris II), una laurea di secondo livello in diritto del lavoro presso la *Université Paris Ouest Nanterre La Défense* (Paris X Nanterre) e un LLM (Master of Laws) presso la New York University School of Law.

Iscritto all'albo degli avvocati sia di Parigi sia di New York, il Sig. Crépin ha iniziato la sua carriera come avvocato presso vari studi legali. Dal 1995 al 1998, ha svolto la professione di avvocato presso lo studio Siméon & Associés a Parigi e successivamente, dal 1999 al 2000, è stato un associato dello studio Weil Gotshal & Manges LLP a New York.

Dal luglio 2000 all'agosto 2005, il Sig. Crépin ha svolto i ruoli di Special Advisor del General Counsel e membro del dipartimento legale di Vivendi Universal prima di essere nominato Senior Vice President e Responsabile del dipartimento legale di Vivendi nell'agosto 2005. Nel giugno 2014, è stato nominato General Counsel e Segretario generale del gruppo Vivendi. Nel settembre 2015, è diventato General Counsel di Canal+ Group.

È stato nominato membro del Consiglio di Gestione di Vivendi in data 10 novembre 2015.

In data 4 maggio 2017, è stato nominato amministratore di Telecom Italia, ove ricopre altresì le cariche di membro del Comitato Nomine e Remunerazione e del Comitato Strategico (**).

CARICHE ATTUALMENTE RICOPERTE ALL'INTERNO DEL GRUPPO VIVENDI

- Vivendi, Membro del Consiglio di Gestione
- Groupe Canal+, Membro del Consiglio di Sorveglianza
- Société d'édition de Canal+, rappresentante permanente di Groupe Canal+ all'interno del Consiglio di Sorveglianza
- Universal Music France (SAS), Membro del Consiglio di Sorveglianza
- Gameloft, Amministratore
- Dailymotion, Amministratore
- MyBestPro (già Wengo), Amministratore
- Canal Olympia, Amministratore
- L'Olympia (SAS), Amministratore
- SIG 116 SAS, Presidente
- SIG 119 SAS, Presidente
- SIG 120 SAS, Presidente
- Vivendi Holding I LLC. (Stati Uniti), Amministratore

ALTRE CARICHE E FUNZIONI

- Telecom Italia S.p.A. (*), Amministratore e membro del Comitato Nomine e Remunerazione e membro del Comitato Strategico (**)

(*) Società quotate.

(**) In data 22 marzo 2018, Frédéric Crépin ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di amministratore di Telecom Italia con decorrenza dal giorno 24 aprile 2018, prima dell'Assemblea di Telecom Italia.

Assemblea Telecom Italia S.p.A. del 4 maggio 2018 – dichiarazione del candidato Michele Valensise alla carica di Consigliere di Amministrazione

Il sottoscritto Michele Valensise nato a Polistena (Italia) il 3 aprile 1952, inserito nella lista di candidati alla carica di Amministratore di Telecom Italia S.p.A. (nel seguito anche la “Società”) presentata dal socio Vivendi S.A., in vista all’Assemblea degli azionisti ordinari della Società convocata, in unica convocazione, per il giorno 4 maggio 2018 per deliberare, tra l’altro, in merito alla nomina del Consiglio di Amministrazione,

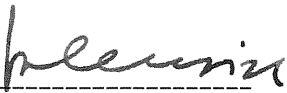
- dichiara
 - di accettare la candidatura e l’eventuale nomina alla carica di amministratore di Telecom Italia S.p.A.;
 - di poter dedicare ai compiti di amministratore di Telecom Italia S.p.A. il tempo necessario per un loro efficace e diligente svolgimento nonché di accettare i principi di comportamento di cui al Codice etico e di condotta del Gruppo Telecom Italia ed ai Principi di autodisciplina della Società;
- attesta
 - l’inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità a ricoprire la carica di Consigliere di Amministrazione di Telecom Italia S.p.A. e il possesso, al medesimo fine, dei requisiti prescritti, ivi inclusi i requisiti di onorabilità di cui al combinato disposto dell’art. 147-*quinquies*, comma 1, del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 (nel seguito anche “TUF”), dell’art. 148, comma 4, del TUF e dell’art. 2 del D.M. 30 marzo 2000 n. 162;
 - di non trovarsi nelle condizioni di cui all’art. 2390 cod. civ. (essere socio illimitatamente responsabile, amministratore o direttore generale in società concorrente con Telecom Italia S.p.A., esercitare per conto proprio o di terzi attività in concorrenza con quelle esercitate da Telecom Italia S.p.A.);
 - di possedere i requisiti di indipendenza di cui al combinato disposto dell’art. 147-ter, comma 4, del TUF e dell’articolo 148, comma 3, del TUF;
 - di possedere i requisiti di indipendenza contemplati dal Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana, cui i Principi di Autodisciplina di Telecom Italia S.p.A. fanno esplicito riferimento;
 - di possedere i requisiti di indipendenza di cui all’art. 16 del regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 20249 del 28 dicembre 2017;
 - di non ricoprire incarichi di amministrazione o controllo in misura superiore a quanto previsto al capitolo 3 “Composizione del Consiglio di Amministrazione” paragrafo 3.2 dei Principi di Autodisciplina di Telecom Italia;
 - di essere informato e di autorizzare, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196, che i suoi dati personali siano raccolti e fatti oggetto di trattamento/diffusione da parte di Telecom Italia S.p.A. nell’ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- si impegna a comunicare tempestivamente ogni successiva variazione delle informazioni rese con la presente dichiarazione e nell’ambito del proprio *curriculum vitae* contenente,

tra l'altro, l'indicazione degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti presso altre società,

- autorizza la pubblicazione del proprio *curriculum vitae* da parte di Telecom Italia S.p.A., come da disposizioni applicabili.

4aprile 2018

Firma



MICHELE VALENSISE

Nazionalità Italiana.

Domicilio professionale

Astaldi S.p.A. - Via Giulio Vincenzo Bona 65, 00156 Roma, Italia

COMPETENZE ED ESPERIENZA

L'Ambasciatore Michele Valensise entra in carriera diplomatica nel 1975, prestando servizio alla Direzione generale degli affari economici della Farnesina.

Nel 1978 è all'Ambasciata d'Italia a Brasilia, come responsabile del settore economico e stampa. Nel 1981 è trasferito all'Ambasciata d'Italia a Bonn, con competenze sulle questioni di cooperazione politica europea. Dal 1984 al 1987, durante la guerra civile libanese, è Consigliere all'Ambasciata d'Italia a Beirut, con funzioni vicarie del capo missione.

Rientrato a Roma, dal 1987 al 1991 è capo della Segreteria del Sottosegretario agli Esteri Susanna Agnelli. Dal 1991 al 1997, a Bruxelles alla Rappresentanza permanente d'Italia all'Unione Europea segue le relazioni con i paesi mediterranei e balcanici. All'inizio del 1997 è trasferito a Sarajevo in qualità di Ambasciatore d'Italia in Bosnia Erzegovina, subito dopo la cessazione delle ostilità e il dispiegamento della Forza multinazionale di stabilizzazione.

Di nuovo a Roma nel 1999 è capo dell'Ufficio per i rapporti con il Parlamento e poi capo di Gabinetto del Ministro Lamberto Dini. Dal 2001 al 2004 capo del Servizio stampa e informazione e portavoce del Ministro degli Esteri. Dal 2004 al 2009 è Ambasciatore d'Italia in Brasile, per poi trasferirsi a Berlino come Ambasciatore d'Italia in Germania.

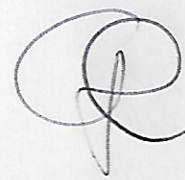
Da luglio 2012 a marzo 2016 è Segretario Generale della Farnesina. Da aprile 2016 è Vice Presidente di Astaldi S.p.A.

Nel 2017 è stato nominato dal Governo italiano, e poi eletto, Presidente del Centro Italo-Tedesco per l'Eccellenza Europea Villa Vigoni. È un editorialista per il quotidiano italiano "La Stampa".

**Assemblea Telecom Italia S.p.A. del 4 maggio 2018 – dichiarazione del candidato
Giuseppina Capaldo alla carica di Consigliere di Amministrazione**

La sottoscritta Giuseppina Capaldo nata a Roma (Italia) il 22 maggio 1969, inserita nella lista di candidati alla carica di Amministratore di Telecom Italia S.p.A. (nel seguito anche la “Società”) presentata dal socio Vivendi S.A., in vista dell’Assemblea degli azionisti ordinari della Società convocata, in unica convocazione, per il giorno 4 maggio 2018 per deliberare in merito alla nomina del Consiglio di Amministrazione,

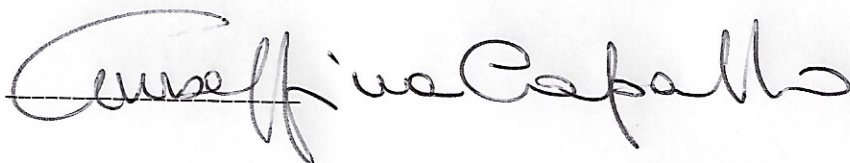
- dichiara
 - di accettare la candidatura e l’eventuale nomina alla carica di amministratore di Telecom Italia S.p.A.;
 - di poter dedicare ai compiti di amministratore di Telecom Italia S.p.A. il tempo necessario per un loro efficace e diligente svolgimento nonché di accettare i principi di comportamento di cui al Codice etico e di condotta del Gruppo Telecom Italia ed ai Principi di Autodisciplina della Società;
- attesta
 - l’inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità a ricoprire la carica di Consigliere di Amministrazione di Telecom Italia S.p.A. e il possesso, al medesimo fine, dei requisiti prescritti, ivi inclusi i requisiti di onorabilità di cui al combinato disposto dell’art. 147-*quinquies*, comma 1, del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 (nel seguito anche “TUF”), dell’art. 148, comma 4, del TUF e dell’art. 2 del D.M. 30 marzo 2000 n. 162;
 - di non trovarsi nelle condizioni di cui all’art. 2390 cod. civ. (essere socio illimitatamente responsabile, amministratore o direttore generale in società concorrente con Telecom Italia S.p.A., esercitare per conto proprio o di terzi attività in concorrenza con quelle esercitate da Telecom Italia S.p.A.);
 - di possedere i requisiti di indipendenza di cui al combinato disposto dell’art. 147-ter, comma 4, del TUF e dell’articolo 148, comma 3, del TUF;
 - di possedere i requisiti di indipendenza contemplati dal Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana, cui i Principi di Autodisciplina di Telecom Italia S.p.A. fanno esplicito riferimento;
 - di possedere i requisiti di indipendenza di cui all’art. 16 del regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 20249 del 28 dicembre 2017;
 - di non ricoprire incarichi di amministrazione o controllo in misura superiore a quanto previsto al capitolo 3 “Composizione del Consiglio di Amministrazione” paragrafo 3.2 dei Principi di Autodisciplina di Telecom Italia;
 - di essere informata e di autorizzare, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196, che i suoi dati personali siano raccolti e fatti oggetto di trattamento/diffusione da parte di Telecom Italia S.p.A. nell’ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;



- si impegna a comunicare tempestivamente ogni successiva variazione delle informazioni rese con la presente dichiarazione e nell'ambito del proprio *curriculum vitae* contenente, tra l'altro, l'indicazione degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti presso altre società,
- autorizza la pubblicazione del proprio *curriculum vitae* da parte di Telecom Italia S.p.A., come da disposizioni applicabili.

5 aprile 2018

Firma

A handwritten signature in black ink, reading "Giuseppe Capallo". The signature is written in a cursive style with a horizontal line through the middle of the letters.

GIUSEPPINA CAPALDO

Nazionalità italiana.

Domicilio professionale

Sapienza - Università di Roma - Piazzale Aldo Moro, 5, 00185 Roma (Italia).

COMPETENZE ED ESPERIENZA

Giuseppina Capaldo è nata a Roma il 22 Maggio 1969.

È laureata in Economia e Commercio e in Giurisprudenza presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza". È dottore commercialista abilitata all'esercizio della professione dal 1992 e revisore contabile iscritta nel Registro dei Revisori Contabili dal 1999. Inoltre, è avvocato abilitato all'esercizio della professione forense in Italia dal 2003.

Dal 2004 al 2007 ha collaborato con lo studio legale Macchi di Cellere Gangemi nei settori *Banking and Finance*, *Corporate Law* e *Mergers and Acquisitions*.

Nel 1996 ha iniziato la propria attività presso l'Università degli studi di Roma "La Sapienza", prima come ricercatore, in seguito come Professore Associato e dal 2006 è Professore Ordinario di Istituzioni di Diritto Privato e di Diritto dei Mercati Finanziari. Successivamente, ha ricoperto le posizioni di Coordinatore della scuola di Dottorato in "Diritto dei contratti ed economia d'impresa" (2007-2011), Direttore del Dipartimento di Diritto ed economia delle attività produttive (2007-2013), Direttore del Master in "Diritto dei Mercati Finanziari" (2009-2014) e Prorettore alla Pianificazione Strategica (2008-2014).

Dal 2014, è Prorettore alla Programmazione delle Risorse e Patrimonio presso l'Università degli studi di Roma "La Sapienza".

È amministratore indipendente di Salini Impregilo S.p.A. dal 2012, Ferrari N.V. dal 2015 e Banca Monte dei Paschi S.p.A. dal 2017.

Precedentemente è stata amministratore indipendente di Exor S.p.A. dal 2012 al 2015 e di Credito Fondiario S.p.A. dal 2014 al 2017. È stata inoltre membro del consiglio di amministrazione di Ariscom S.p.A. (una compagnia assicurativa italiana) dal 2012 al 2015 e di A.D.I.R.—Assicurazioni di Roma dal 2006 al 2010.

È autore di varie pubblicazioni in materia di diritto dei contratti, diritto assicurativo, diritto finanziario e teoria giuridica del mercato.

Assemblea Telecom Italia S.p.A. del 4 maggio 2018 – dichiarazione del candidato Anna Jones alla carica di Consigliere di Amministrazione

La sottoscritta Anna Jones nata a Harrogate (Regno Unito) il 27 marzo 1975, inserita nella lista di candidati alla carica di Amministratore di Telecom Italia S.p.A. (nel seguito anche la “Società”) presentata dal socio Vivendi S.A., in vista dell’Assemblea degli azionisti ordinari della Società convocata, in unica convocazione, per il giorno 4 maggio 2018 per deliberare in merito alla nomina del Consiglio di Amministrazione,

- dichiara
 - di accettare la candidatura e l’eventuale nomina alla carica di amministratore di Telecom Italia S.p.A.;
 - di poter dedicare ai compiti di amministratore di Telecom Italia S.p.A. il tempo necessario per un loro efficace e diligente svolgimento nonché di accettare i principi di comportamento di cui al Codice etico e di condotta del Gruppo Telecom Italia ed ai Principi di Autodisciplina della Società;
- attesta
 - l’inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità a ricoprire la carica di Consigliere di Amministrazione di Telecom Italia S.p.A. e il possesso, al medesimo fine, dei requisiti prescritti, ivi inclusi i requisiti di onorabilità di cui al combinato disposto dell’art. 147-*quinquies*, comma 1, del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 (nel seguito anche “TUF”), dell’art. 148, comma 4, del TUF e dell’art. 2 del D.M. 30 marzo 2000 n. 162;
 - di non trovarsi nelle condizioni di cui all’art. 2390 cod. civ. (essere socio illimitatamente responsabile, amministratore o direttore generale in società concorrente con Telecom Italia S.p.A., esercitare per conto proprio o di terzi attività in concorrenza con quelle esercitate da Telecom Italia S.p.A.);
 - di possedere i requisiti di indipendenza di cui al combinato disposto dell’art. 147-ter, comma 4, del TUF e dell’articolo 148, comma 3, del TUF;
 - di possedere i requisiti di indipendenza contemplati dal Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana, cui i Principi di Autodisciplina di Telecom Italia S.p.A. fanno esplicito riferimento;
 - di possedere i requisiti di indipendenza di cui all’art. 16 del regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 20249 del 28 dicembre 2017;
 - di non ricoprire incarichi di amministrazione o controllo in misura superiore a quanto previsto al capitolo 3 “Composizione del Consiglio di Amministrazione” paragrafo 3.2 dei Principi di Autodisciplina di Telecom Italia;
 - di essere informata e di autorizzare, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196, che i suoi dati personali siano raccolti e fatti oggetto di trattamento/diffusione da parte di Telecom Italia S.p.A. nell’ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- si impegna a comunicare tempestivamente ogni successiva variazione delle informazioni rese con la presente dichiarazione e nell’ambito del proprio *curriculum vitae* contenente,

tra l'altro, l'indicazione degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti presso altre società,

- autorizza la pubblicazione del proprio *curriculum vitae* da parte di Telecom Italia S.p.A., come da disposizioni applicabili.

4 aprile 2018

Firma

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Anna', written over a horizontal dashed line.

ANNA JONES

Nazionalità britannica.

Domicilio professionale

AllBright 4 Winsley St, Fitzrovia, Londra W1W 8HF, Regno Unito.

COMPETENZE ED ESPERIENZA

Anna Jones è nata ad Harrogate il 27 marzo 1975. Ha conseguito una laurea in International Business Management presso l'Università di Newcastle Upon Tyne (Regno Unito) e una laurea di secondo livello presso l'Ecole Supérieure de commerce di Marsiglia (Francia).

Ha iniziato il proprio percorso professionale come Account Executive presso Ketchum, un'agenzia globale di pubbliche relazioni. Nel 1999 è diventata International Product Manager di Acclaim UK, società editrice di videogiochi. Dal 2000 al 2005 ha ricoperto il ruolo di Marketing Manager presso Emap, uno dei più grandi e diversificati editori del Regno Unito del tempo.

Nel 2005 ha iniziato a lavorare in Hachette Filipacchi UK Ltd come Marketing Director e successivamente, nel 2008, è stata nominata Digital and Strategy Director e membro del Consiglio di Amministrazione della stessa Hachette Filipacchi UK.

Nel 2011, a seguito dell'acquisizione di Hachette Filipacchi Media da parte di Hearst Corp, è stata nominata Chief Operating Officer di Hearst Magazines UK, dove si è occupata dell'integrazione delle attività di Hachette e di Hearst al fine di trasformare tale società in una società di comunicazione moderna, incentrata sul brand, digitalizzata e diversificata. In tale posizione, ha assunto la supervisione di tutti i direttori e gli editori nonché del dipartimento di marketing e del brand P&L's.

Dal 2014 al febbraio 2017, ha rivestito la carica di Chief Executive Officer di Hearst Magazines UK nonché di Presidente di Comag, la più innovativa società di third-party marketing e distribuzione di prodotti editoriali del Regno Unito.

Nell'ottobre 2016, è stata cofondatrice di AllBright Group, un'innovativa piattaforma di finanziamento, formazione e sostegno dedicata a supportare la crescita professionale delle donne nel Regno Unito. Il gruppo comprende un club privato, l'Academy e un fondo di Venture Capital.

In data 4 maggio 2017, è stata nominata amministratore di Telecom Italia, ove ricopre altresì la carica di Presidente del Comitato Nomine e Remunerazione (*).

È inoltre membro del Consiglio di Amministrazione di Creative Industries Federation (un'organizzazione associativa nazionale per le arti pubbliche, l'educazione culturale e le industrie creative), di cui è anche membro del Comitato Nomine.

() In data 22 marzo 2018, Anna Jones ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di amministratore di Telecom Italia con decorrenza dal giorno 24 aprile 2018, prima dell'Assemblea di Telecom Italia.*

Assemblea Telecom Italia S.p.A. del 4 maggio 2018 – dichiarazione del candidato Camilla Antonini alla carica di Consigliere di Amministrazione

La sottoscritta Camilla Antonini nata a Roma (Italia) il 19 maggio 1966, inserita nella lista di candidati alla carica di Amministratore di Telecom Italia S.p.A. (nel seguito anche la “Società”) presentata dal socio Vivendi S.A., in vista dell’Assemblea degli azionisti ordinari della Società convocata, in unica convocazione, per il giorno 4 maggio 2018 per deliberare in merito alla nomina del Consiglio di Amministrazione,

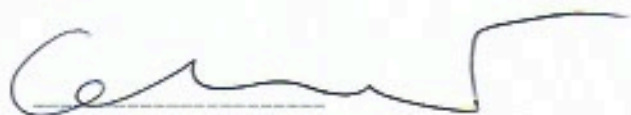
- dichiara
 - di accettare la candidatura e l’eventuale nomina alla carica di amministratore di Telecom Italia S.p.A.;
 - di poter dedicare ai compiti di amministratore di Telecom Italia S.p.A. il tempo necessario per un loro efficace e diligente svolgimento nonché di accettare i principi di comportamento di cui al Codice etico e di condotta del Gruppo Telecom Italia ed ai Principi di Autodisciplina della Società;
- attesta
 - l’inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità a ricoprire la carica di Consigliere di Amministrazione di Telecom Italia S.p.A. e il possesso, al medesimo fine, dei requisiti prescritti, ivi inclusi i requisiti di onorabilità di cui al combinato disposto dell’art. 147-*quinquies*, comma 1, del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 (nel seguito anche “TUF”), dell’art. 148, comma 4, del TUF e dell’art. 2 del D.M. 30 marzo 2000 n. 162;
 - di non trovarsi nelle condizioni di cui all’art. 2390 cod. civ. (essere socio illimitatamente responsabile, amministratore o direttore generale in società concorrente con Telecom Italia S.p.A., esercitare per conto proprio o di terzi attività in concorrenza con quelle esercitate da Telecom Italia S.p.A.);
 - di possedere i requisiti di indipendenza di cui al combinato disposto dell’art. 147-ter, comma 4, del TUF e dell’articolo 148, comma 3, del TUF;
 - di possedere i requisiti di indipendenza contemplati dal Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana, cui i Principi di Autodisciplina di Telecom Italia S.p.A. fanno esplicito riferimento;
 - di possedere i requisiti di indipendenza di cui all’art. 16 del regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 20249 del 28 dicembre 2017;
 - di non ricoprire incarichi di amministrazione o controllo in misura superiore a quanto previsto al capitolo 3 “Composizione del Consiglio di Amministrazione” paragrafo 3.2 dei Principi di Autodisciplina di Telecom Italia;
 - di essere informata e di autorizzare, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196, che i suoi dati personali siano raccolti e fatti oggetto di trattamento/diffusione da parte di Telecom Italia S.p.A. nell’ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- si impegna a comunicare tempestivamente ogni successiva variazione delle informazioni rese con la presente dichiarazione e nell’ambito del proprio *curriculum vitae* contenente,

tra l'altro, l'indicazione degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti presso altre società,

- autorizza la pubblicazione del proprio *curriculum vitae* da parte di Telecom Italia S.p.A., come da disposizioni applicabili.

4 aprile 2018

Firma

A handwritten signature in black ink, consisting of a series of connected loops and a final upward stroke.

CAMILLA ANTONINI

Nazionalità Italiana.

Domicilio professionale

Play Bac Presse, 14 bis rue des Minimes 75003 Parigi, Francia.

COMPETENZE ED ESPERIENZA

Camilla Antonini è nata a Roma, Italia, il 19 maggio 1966.

Ha conseguito la laurea in giurisprudenza presso l'Università La Sapienza (Roma, Italia).

Dal 1994 al 1998 ha lavorato presso la Galleria Enrico Navarra a Parigi. In particolare, è stata responsabile della versione inglese della conferenza Marc Chagall durante il festival di arte "Le French May" per l'inaugurazione della mostra su Chagall organizzata nel 1994 dalla galleria ad Hong Kong.

Dal 2012 lavora come giornalista economica presso L'ÉCO (Play Bac Presse), un premiato periodico economico settimanale rivolto a giovani adulti. Ogni settimana, la Sig.ra Antonini intervista un personaggio di spicco in merito alla sua carriera professionale.

Come scrittrice, ha contribuito ai libri di Arrigo Cipriani *L'Italie simplissime* (pubblicato a Parigi nel 2008) e *Simply Italian* (pubblicato a New York nel 2013). Si occupa, inoltre, della traduzione di libri (tra gli altri, *Tree Shaker*, *The story of Nelson Mandela*, di Bill Keller, The New York Times, 2008) e ha lavorato a vari cataloghi di arte e DVDs.

In data 4 maggio 2017 è stata nominata amministratore di Telecom Italia, ove ricopre altresì la carica di membro del Comitato per il Controllo e i Rischi (*).

È membro fondatore della giuria del Clara Literary Prize, un concorso di racconti brevi aperto ai giovani di età inferiore ai 17 anni.

(*) In data 22 marzo 2018, Camilla Antonini ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di amministratore di Telecom Italia con decorrenza dal giorno 24 aprile 2018, prima dell'Assemblea di Telecom Italia.

Assemblea Telecom Italia S.p.A. del 4 maggio 2018 – dichiarazione del candidato Stéphane Roussel alla carica di Consigliere di Amministrazione

Il sottoscritto Stéphane Roussel nato a Parigi (Francia) il 12 ottobre 1961, inserito nella lista di candidati alla carica di Amministratore di Telecom Italia S.p.A. (nel seguito anche la “Società”) presentata dal socio Vivendi S.A., in vista all’Assemblea degli azionisti ordinari della Società convocata, in unica convocazione, per il giorno 4 maggio 2018 per deliberare, tra l’altro, in merito alla nomina del Consiglio di Amministrazione,

- dichiara
 - di accettare la candidatura e l’eventuale nomina alla carica di amministratore di Telecom Italia S.p.A.;
 - di poter dedicare ai compiti di amministratore di Telecom Italia S.p.A. il tempo necessario per un loro efficace e diligente svolgimento nonché di accettare i principi di comportamento di cui al Codice etico e di condotta del Gruppo Telecom Italia ed ai Principi di autodisciplina della Società;
- attesta
 - l’inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità a ricoprire la carica di Consigliere di Amministrazione di Telecom Italia S.p.A. e il possesso, al medesimo fine, dei requisiti prescritti, ivi inclusi i requisiti di onorabilità di cui al combinato disposto dell’art. 147-*quinquies*, comma 1, del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 (nel seguito anche “TUF”), dell’art. 148, comma 4, del TUF e dell’art. 2 del D.M. 30 marzo 2000 n. 162;
 - di non trovarsi nelle condizioni di cui all’art. 2390 cod. civ. (essere socio illimitatamente responsabile, amministratore o direttore generale in società concorrente con Telecom Italia S.p.A., esercitare per conto proprio o di terzi attività in concorrenza con quelle esercitate da Telecom Italia S.p.A.);
 - di non ricoprire incarichi di amministrazione o controllo in misura superiore a quanto previsto al capitolo 3 “Composizione del Consiglio di Amministrazione” paragrafo 3.2 dei Principi di Autodisciplina di Telecom Italia;
 - di essere informato e di autorizzare, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196, che i suoi dati personali siano raccolti e fatti oggetto di trattamento/diffusione da parte di Telecom Italia S.p.A. nell’ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- si impegna a comunicare tempestivamente ogni successiva variazione delle informazioni rese con la presente dichiarazione e nell’ambito del proprio *curriculum vitae* contenente, tra l’altro, l’indicazione degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti presso altre società,
- autorizza la pubblicazione del proprio *curriculum vitae* da parte di Telecom Italia S.p.A., come da disposizioni applicabili.

Parigi, 4 aprile 2018

Firma

S. Roussel

STÉPHANE ROUSSEL

Nazionalità francese.

Domicilio professionale

Vivendi - 42, avenue de Friedland - 75008 Parigi - Francia.

COMPETENZE ED ESPERIENZA

Stéphane Roussel è nato il 12 ottobre 1961 e si è laureato presso l'*École des Psychologues Praticiens de Paris*.

Ha iniziato la sua carriera lavorando presso il gruppo Xerox dal 1985 al 1997.

Dal 1997 al 2004, ha ricoperto incarichi all'interno del gruppo Carrefour. Dapprima è stato nominato Direttore delle Risorse Umane con riferimento agli ipermercati in Francia, per poi assumere la carica di Direttore dello Sviluppo Risorse Umane per gli affari internazionali e in seguito Direttore delle Risorse Umane Francia per l'intero gruppo Carrefour.

Stéphane Roussel è entrato a far parte del gruppo Vivendi nel 2004. Inizialmente ha svolto diverse funzioni manageriali presso SFR, prima di essere nominato Amministratore Delegato (Chief Executive Officer) dell'operatore telefonico francese nel giugno 2012, posizione che ha ricoperto fino al maggio 2013, quando è stato deciso di separare la società dal gruppo.

Il 24 giugno 2014 è stato nominato membro del Consiglio di Gestione di Vivendi. Dal novembre 2015 è stato nominato Direttore Operativo (*Chief Operating Officer*) di Vivendi, dopo aver ricoperto l'incarico di *Senior Executive Vice President, Development and Organization* dall'ottobre 2014. Dal giugno 2016, è Presidente e Amministratore Delegato (*Chief Executive Officer*) di Gameloft SE.

Dal 15 dicembre 2015 al 4 maggio 2017, Stéphane Roussel ha ricoperto la carica di amministratore di Telecom Italia.

CARICHE ATTUALMENTE RICOPERTE ALL'INTERNO DEL GRUPPO VIVENDI

- Vivendi (*), Membro del Consiglio di Gestione
- Gameloft SE, Presidente e Amministratore Delegato
- Groupe Canal+, Membro del Consiglio di Sorveglianza
- Dailymotion, Amministratore
- Universal Music France (SAS), Membro del Consiglio di Sorveglianza
- Banijay Group Holding (SAS), Membro del Comitato di Sorveglianza

ALTRE CARICHE E FUNZIONI

- IMS, Amministratore
- Groupe Fnac (*), rappresentante permanente di Vivendi all'interno del Consiglio di Amministrazione

(*) Società quotate.